Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Distretto di pianura est è una realtà che si caratterizza per una forte spinta da parte delle istituzioni a promuovere progettualità rivolte agli adolescenti. Tale interesse è motivato anche da una maggiore percentuale di popolazione giovanile rispetto all'area metropolitana di riferimento. Ciò ha portato negli anni le politiche distrettuali a concentrarsi sulla creazione di connessioni inter istituzionali e a dare valore alle reti di servizi che si occupano e si interessano degli adolescenti sul territorio. Nel distretto, infatti, sono presenti un sistema diversificato di servizi e attività che che hanno come funzione principale l'ascolto delle giovani generazioni, grazie anche a una buona collaborazione con le istituzioni scolastiche. Nonostante un contesto educativo attento e stimolante è necessaria la collaborazione delle formazioni sociali e una forte integrazione tra territorio e scuola, per rimanere in ascolto, creando situazioni di aiuto cooperativo al fine di favorire il benessere dei singoli, ma anche del gruppo di appartenenza, nel rispetto delle fragilità e delle differenze di tutti. Le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria e al conseguente lockdown hanno creato uno sgretolamento sociale che covava latente all'interno della nostra società. A causa delle politiche di prevenzione contestuali alla pandemia di Covid19, è emersa quanto mai prima d'ora, la natura esile dei rapporti sociali. In un contesto in cui gli spazi e il tempo sono dedicati ai rapporti economici e alla produzione, l'erosione degli spazi e la conseguente scomparsa delle comunità sono condizioni che conducono all'isolamento individuale, alla regressione relazionale. Questo progetto vuole pertanto affrontare questo problema, in sinergia con le altre azioni territoriali, attivando le risorse presenti sul territorio e supportando i percorsi personalizzati che i vari soggetti portano avanti. Perseguendo l'idea che "l'erosione degli spazi e la conseguente scomparsa delle comunità sono condizioni che conducono all'isolamento individuale, alla regressione relazionale." si intende infatti agire a livello di sistema tra realtà differenti, attraverso laboratori di sviluppo digitale e sociale in un'ottica di inclusione culturale delle diversità. Tale progetto si prefigge come obiettivo l'ascolto attivo delle famiglie e della scuola stessa che da sempre sono impegnate ad aiutare quei ragazzi che sarebbero altrimenti lasciati a se stessi. Sono quindi necessarie adeguate risposte da parte degli adulti loro vicini, con l'obiettivo di favorire sia il successo formativo dei ragazzi frequentanti sia il loro benessere attraverso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di azioni coordinate tra gli operatori delle parrocchie, gli psicologi dell'associazione Quore, gli educatori della Coop Dolce e Ass. Baobab e gli operatori teatrali dell'Ass. Raku.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il coinvolgimento dei destinatari è parte integrante delle azioni di progetto, sia per quanto riguarda la componente educante sia per i minori coinvolti: gli operatori attraverso laboratori di formazione digitale aiuteranno i ragazzi ad individuare la via più consona per esprimere i propri interessi e le proprie sensazioni e renderli risorse per l'intero gruppo di pari. I minori attraverso il coinvolgimento nei laboratori territoriali di gioco cooperativo, linguaggio artistico - narrativo, e

teatrale parteciperanno alla definizione dei temi e potranno essere protagonisti nell'individuazione di alcuni moduli laboratoriali da scegliere fra un ventaglio di proposte presentate dai partner di progetto. Anche la rete territoriale sarà coinvolta attraverso il confronto e l'ascolto delle principali realtà educative del territorio quali le scuole e le biblioteche.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A.

Il progetto intende favorire **il dialogo**, in chiave di ascolto attivo degli adolescenti e del mondo degli adulti; stimolare **la cittadinanza attiva**, intesa come coinvolgimento diretto dei ragazzi nelle scelte che li riguardano; riflettere assieme ai ragazzi sull'importanza del **prendersi cura**, intesa come sostegno ai giovani in una logica di vicinanza alle giovani generazioni. Tutto questo per contrastare il disagio, la marginalizzazione e l'isolamento, portando attenzione ai giovani con difficoltà di socializzazione che qui possono essere intese come situazione di abbandono scolastico o emarginazione. Filo conduttore degli interventi proposti sarà il Viaggio, inteso come metafora dell'incontro con l'altro, il diverso da sè e quindi portatore di conoscenza e di nuovi linguaggi che permette di conoscere e conoscerci attraverso lo scambio di esperienze significative. L'aspetto innovativo è il confronto tra il nuovo, inteso come utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie volte a prevenire la deframmentazione sociale e il classico che ci permette di esplorare l'umano e il suo bisogno di un contatto fisico. Trovare un sistema che ci permetta di integrare i vari linguaggi aiuta il dialogo e l'ascolto delle realtà coinvolte in un ottica di conoscenza e inclusione.
Di seguito i laboratori proposti dai partner di progetto:
1-Cooperativa Società Dolce: intende presentare dei laboratori di gioco cooperativo rivolti alla popolazione giovanile tra gli 11 e i 14 anni del distretto. L'abitudine a un gioco sano può intervenire come fattore preventivo a due livelli: il primo è quello di rafforzare e consolidare la rete sociale e relazionale dei ragazzi, diminuendo l'incidenza delle dipendenze che spesso trovano nell'isolamento un terreno fertile. Oltre ad allenare le competenze di base, la capacità di problem solving, lo spirito di iniziativa, il senso critico e la creatività, il gioco permette di "incontrare l'altro diverso da sé" stimolando l'empatia, la capacità di relazionarsi e l'interazione con gli altri attraverso la messa in scena delle competenze di cittadinanza quali il rispetto degli altri e delle regole. I giochi presentati saranno lo strumento per generare nei ragazzi curiosità su un certo tema o per fare emergere aspetti e dinamiche che difficilmente possono essere spiegate con una lezione frontale. Ricordiamo che lo strumento gioco ha nell'apprendimento esperienziale uno dei suoi elementi fondanti. Nei laboratori si cercherà di ascoltare gli interessi dei ragazzi di proporre uno stile di gioco di tipo cooperativo che permetta di mettere in campo capacità di solito poco considerate come le abilità strategiche e di mediazione, la fantasia, la disponibilità, la capacità di costruire alleanze e accordi, di cambiare ruolo, di adattarsi a rapidi cambiamenti di regole.
2- Ass. Quore: ha promosso per diverse annualità, un percorso rivolto agli operatori dei doposcuola, di sviluppo di competenze nell'accoglienza e nella gestione dei minori inseriti.
In continuità il progetto prevede di implementare le conoscenze sulle motivazioni e sulla gestione delle emozioni che i dispositivi e i social innescano nei giovani. Il progetto prevede l'attuazione di attività laboratoriali atte a potenziare competenze digitali e sociali, modalità di problem solving e capacità relazionali empatiche. Saranno condotti gruppi in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza relative all'emergenza covid-19. Gli psicologi supervisioneranno l'intero processo del progetto, partecipando ai laboratori proposti per far emergere nei ragazzi le emozioni provate e stimolare la riflessione. Verranno utilizzati metodi cooperativi per stimolare le competenze sociali

di base, la creatività e l'immaginazione. Le attività prevedono attività in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e/o a distanza tramite piattaforme social.
3- Ass.Raku: In un'ottica di continuità l'associazione propone un laboratorio teatrale che partendo dai testi raccolti e scritti dai ragazzi, andrà ad indagare quelle tematiche emerse utilizzando il teatro che in questo contesto ci permette di esprimere con la voce e il corpo il nostro pensiero. Il Teatro come dimensione dell'incontro e della negoziazione tra sensibilità culturali diverse dove una drammaturgia pre-esistente viene rielaborata per adattarla ai bisogni del presente e in questo modo avviene un incontro volto al miglioramento delle relazioni e della società. Avendo l'incontro con i testi un ruolo significativo, gli operatori teatrali si occuperanno anche del progetto di scrittura creativa per poter meglio iniziare quella fase di conoscenza con i ragazzi e mantenere una continuità con il Viaggio. Inoltre durante tutto il progetto gli operatori teatrali assieme ai ragazzi compileranno un Diario di Bordo rendendo pertanto possibile un continuo incontro. Il laboratorio Teatrale si concluderà con una performance che coinvolgerà tutti i ragazzi coinvolti nel progetto nel rispetto delle norme di sicurezza previste.
L'Associazione Baobab e i doposcuola parrocchiali di Castello d'Argile e Bentivoglio propongono in continuità con le attività che svolgono, laboratori socio - culturali, che rispondono alle esigenze di sostegno di carattere sociale promuovendo opportunità educative e per il tempo libero. Gli educatori e gli operatori delle realtà sopra citate parteciperanno attivamente come promotori e aggregatori sociali.
1- Doposcuola Parrocchiale Castello D'Argile: si rivolge alla fascia d'età 10-14 anni come sostegno alle famiglie ed ai ragazzi. L'assistenza ai compiti è intesa come sostegno da parte dell'adulto e tra pari ed incentivo alla motivazione ed al raggiungimento di una sempre maggiore autonomia, al fine di contrastare il rischio di abbandono scolastico. La collaborazione tra pari è incentivata anche nella cura e nella gestione del luogo e delle relazioni, in uno spirito di servizio, accoglienza, inclusione ed integrazione. Le proposte di attività ludico-ricreative, teatrali e laboratoriali hanno l'obiettivo di valorizzare le diverse abilità, competenze e sensibilità; favorire l'accoglienza e il coinvolgimento di tutti i ragazzi; raggiungere un clima disteso nel gioco e favorire il gioco misto fra ragazzi di diverse età, cultura, genere; educare alla collaborazione, al rispetto delle regole ed alla cura dei materiali; promuovere un uso consapevole degli strumenti tecnologici sia nello svolgimento dei compiti che nelle relazioni; creare le condizioni per dare continuità ad attività e progetti anche a distanza, attraverso piattaforme digitali, sia per l'affiancamento compiti in caso di sospensione forzata del servizio sia per la realizzazione di progetti in rete con altre realtà del territorio
2- L' Associazione Baobab onlus realizza progetti educativi per minori e famiglie su tutto il territorio del distretto pianura est ausl Bologna. Gestisce Villa Villacolle, la prima comunità semi residenziale socio educativa per minori in carico ai servizi sociali. La comunità è aperta tutto l'anno e organizzata su moduli in base ai gruppi dei ragazzi che vengono accolti e le attività che vengono proposte negli spazi esterni alla comunità come biblioteche, circoli e parchi sono dedicate sia ai ragazzi ospiti della comunità che ai pari residenti nei diversi comuni del territorio. I ragazzi a cui è dedicato il nostro lavoro sono giovani di età compresa tra i 6 ed i 16 anni con grosse difficoltà di inserimento e di socializzazione appartenenti a famiglie fragili del territorio. Obiettivo principale dei nostri interventi è la prevenzione dell'allontanamento dai nuclei familiari d'origine dei giovani accolti a villa Villacolle.
3- Doposcuola della Parrocchia di Bentivoglio: è destinato ai ragazzi che frequentano le scuole medie, inseriti in un contesto familiare complesso e che manifestano, contemporaneamente, alcune difficoltà nell'apprendimento. Le attività che vengono svolte mirano a sostenere le famiglie e rafforzare talenti, competenze e conoscenze dei ragazzi stessi e consistono nel supporto allo svolgimento dei compiti, in laboratori creativi e nella pratica sportiva.
Gli obiettivi prioritari di tutti i laboratori territoriali sono: la valorizzazione delle reti già in essere; la promozione di attività di peer-education; il dialogo e i collegamenti fra i diversi media, grazie alla fruizione diretta e guidata della cultura, in quanto strumento di partecipazione, protagonismo e

cittadinanza attiva; la promozione del benessere, stimolando l'apertura mentale dei ragazzi, l'approfondimento delle nuove tecnologie e del rapporto tra i linguaggi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI
Doposcuola Parrocchia S. Pietro di Castello d'Argile
Doposcuola Parrocchia di Bentivoglio
Cooperativa Società Cooperativa Dolce: Il comune che sarà interessato a tale progetto sarà principalmente quello di Bentivoglio, cercando di creare sinergia anche con i territori confinanti. Gli incontri verranno realizzati all'interno di sale o in luoghi messi a disposizione dall'amministrazione comunale o dalle associazioni.
Comunità semi residenziale socio educativa Villa Villacolle
Ass. Quore: doposcuola parrocchia S. Pietro, Doposcuola parrocchia Bentivoglio, Sede associazione Baobab
Ass. Raku: doposcuola parrocchia S. Pietro, Doposcuola parrocchia Bentivoglio, Sede associazione Baobab

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)
-Doposcuola Parrocchia S. Pietro di Castello d'Argile: Circa 40 ragazzi come destinatari diretti.
-Progetto Doposcuola della Parrocchia di Bentivoglio: Circa 25 ragazzi come destinatari diretti.
-Cooperativa Società Cooperativa Dolce: circa 20 ragazzi come destinatari diretti
-Associazione Baobab Onlus: 10 accolti nella comunità socio educativa Villa Villacolle
-Ass. Quore: circa 15 volontari ed educatori dei doposcuola e i ragazzi presenti nelle varie realtà.
-Ass.Raku circa 10 volontari ed educatori delle varie realtà e i ragazzi presenti nelle varie realtà.
Destinatari indiretti: Genitori dei ragazzi coinvolti, Comuni, Biblioteca Comunale e la cittadinanza come destinatari indiretti
Ci si propone di:
- implementare le competenze digitali per un uso consapevole dei social;
- sperimentare e sviluppare percorsi che diano spazio alle idee e incentivino lo spirito di iniziativa;
- favorire esperienze di socializzazione e di relazioni significative per il benessere dell'adolescente nell'ambiente extrascolastico promuovendo la cultura della diversità come motore centrale di responsabilità sociale.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Già da vari anni il Distretto ha perseguito l'integrazione e la messa a sistema delle risorse rivolte ad adolescenti e giovani, implementando le connessioni tra la rete dei servizi a gestione diretta o affidate al privato sociale e sviluppando gli ambiti di attività deficitari.
In questo contesto le passate progettazioni attuate sul territorio distrettuale trovano nella nuova proposta continuità temporale e di contenuto. Le relazioni educative iniziate con il Progetto "Insieme Oltre la scuola" (L.R.14 anno 2018) e Narrattivi (L.R.14 anno 2019) trovano nella presente proposta sia un consolidamento delle stesse, quanto un arricchimento e innovazione delle proposte educative grazie alla presenza di nuovi partner.
Le possibiltà formative che di anno in anno vengono proposte anche agli operatori, permettono di arricchire di contenuti e competenze tutta la rete.

Le sinergie che da anni vengono attivate con le istituzioni scolastiche e le biblioteche del territorio ci permettono di restare in ascolto delle esigenze del territorio e di arricchire le progettualità di idee e contenuti in quell'ottica di comunità educante che contraddistingue il distretto di pianura est.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

- Riunioni periodiche di staff
- Report a cura di ciascun soggetto partner contenente una serie di indicatori di risultati.

Risultati previsti: attivazione di forme partecipative di giovani e adulti, in grado di generare responsabilizzazione diffusa e coinvolgimento attivo, che garantirà una ricaduta positiva delle attività in programma sull'intera comunità; potenziamento delle sinergie e delle reti tra i partner di progetto, le Istituzioni e gli altri attori del territorio; incremento delle competenze espressive e digitali di autodeterminazione degli adolescenti coinvolti; ampliamento delle reti amicali e sociali degli adolescenti e preadolescenti coinvolti; incremento quantitativo e qualitativo delle opportunità rivolte ai giovani del territorio, agiti nei loro spazi di vita; incremento della conoscenza del mondo adulto in riferimento ai linguaggi propri dell'adolescenza